Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE OPERE PUBBLICHE

Unità proponente: 083000 - SETTORE OPERE PUBBLICHE

Determinazione n. proposta 5868 / 2026

OGGETTO: PNRR FUTURA M4 C1 1.1 - REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO QUARTIERE PARMA MIA (OBIETTIVO PAES, SCUOLE SICURE E SOSTENIBILI) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (CUP I91B22000480006 - CUI L00162210348202200045 - IOP SSPRG337CFRD41XVXM). AUTORIZZAZIONE ALLA INTEGRAZIONE CON ULTERIORE CONSORZIATA ESECUTRICE DEL CONTRATTO SPECIFICO REP. N. 40630 DEL 31/01/2024 - CIG A021235B3A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/09/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 127 del 19/12/2025 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2026-2028 per la competenza e l'esercizio 2026 per la cassa;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 445 del 24/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 per l'assegnazione in responsabilità degli obiettivi e delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

pertanto, con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

la Giunta Comunale, con delibera n. 47 del 04/03/2026, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, con relativa assegnazione in responsabilità ai Dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il triennio 2026-2028;

visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con

nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – "Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia";

- il Decreto Ministeriale n. 343 del 02/12/2021 del Ministro dell'Istruzione, Decreto che ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del PNRR e le relative modalità di individuazione degli interventi;

- l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte, prot. 48047 del 02.12.2021, Avviso che poneva il termine per la presentazione al 28.02.2022, termine successivamente prorogato, per quanto riguarda gli asili nido, al 01.04.2022, in considerazione del numero di candidature pervenute, inferiore rispetto alle risorse disponibili;

dato atto che:

entro il 28.02.2022, l'Ente ha provveduto ad inoltrare candidatura per la realizzazione di nuovo asilo nido presso il quartiere Parma Mia (contributo richiesto € 2.500.000,00);

mediante deliberazione di C.C. n. 41 del 21/04/2022 di variazione al bilancio e successiva deliberazione della G.C. n. 167 del 22/04/2022 di variazione al PEG, si è provveduto ad aggiornare il Piano Triennale OO.PP. 2022/2024, inserendo nell'annualità 2023 l'intervento denominato ***"Realizzazione nuovo asilo nido quartiere Parma Mia"*** per un importo complessivo pari **€ 2.500.000,00;**

visti:

- il Decreto del Direttore Generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022 n. 57 che approva le graduatorie relative alla linea di finanziamento in parola, graduatorie dalle quali si evinceva che l'intervento riferito alla realizzazione Asilo Nido Parma Mia risultava ammesso al finanziamento;

- l'Accordo pervenuto in data 14.10.2022, prot. 199933, successivamente sottoscritto dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del MIUR e dal Sindaco in data 26.10.2022, prot. 209334/2022;

- la DD 122/2023, con la quale si è proceduto all'accertamento dell'entrata di € 2.500.000,00;

ricordato che il Q.E. dell'intervento ha subito le sotto riportate modifiche:

- con delibera di CC n. 76 del 28.11.2022 si è provveduto ad elevare l'importo complessivo dell'intervento ad € 2.701.304,99, finanziato per € 201.304,99 con fondi dell'Ente;

- con Delibera di C.C. n. 25 del 28/04/2023 si è provveduto ad incrementare l'importo dell'intervento di ulteriori € 250.000,00, portandolo a complessivi €. 2.951.304,99, stante il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 124 del 13 marzo 2023, Decreto che ammesso l'intervento al Fondo Opere Indifferibili, in applicazione del comma 370 dell'art. 1 della Legge 197/2022 (legge di Bilancio 2023) – DD accertamento FOI 1699/2023;

- con Delibera di CC 34 del 05.06.23 di variazione al bilancio di previsione e successiva Delibera di GC 193 del 07.06.23 di variazione al PEG il Quadro Economico dell'intervento è stato elevato a complessivi € 3.901.304,99, finanziati per l'importo di € 950.000,00 con fondi dell'Ente;

pertanto, a seguito delle variazioni sopra riportate, il Q.E. dell'intervento, pari a complessivi **€ 3.901.304,99,** risultava così finanziato:

- € 2.500.000,00: contributo PNRR;
- € 250.000,00: Fondo Opere Indifferibili;
- € 1.151.304,99: fondi dell'Ente;

preso atto che:

con Delibera di Giunta Comunale n. 431/2022 si è provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, mentre con deliberazione di G.C. n. 260/2023 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo;

con DD n. 379 del 24/02/2023, il Comune di Parma ha determinato di volersi avvalere di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del D.Lgs. 50/2016, procedesse per suo conto alla indizione, gestione ed aggiudicazione di Accordi Quadro con più operatori economici, tramite procedura di gara aperta ex artt. 54 e 60 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

con provvedimento prot. n. 0166451 del 06/06/2023, INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ha provveduto, in pendenza delle verifiche di legge, ad aggiudicare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori concernenti il Sub-lotto Prestazionale 1 – LAVORI, LOTTO GEOGRAFICO 6, Emilia-Romagna (CIG: 968959069E), Comune di Parma – cluster AQ1 – a favore di **AR.CO. lavori società cooperativa consortile**, che aveva offerto un ribasso pari al 13,79000%;

nel medesimo provvedimento INVITALIA ha autorizzato i Soggetti Attuatori all'attivazione dei Contratti Specifici prima della conclusione delle suddette verifiche, nonché alla consegna dei lavori in via d'urgenza;

all'interno del predetto Sub-lotto Prestazionale 1 – LAVORI, LOTTO GEOGRAFICO 6, Emilia-Romagna (CIG 968959069E), Comune di Parma – cluster AQ1 – rientrava altresì l'intervento di cui al "***PNRR FUTURA M4C1 1.1 – Realizzazione nuovo asilo nido presso il quartiere Parma Mia. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU***";

con DD n. 3002 del 22/11/2023, come modificata limitatamente alla tipologia di finanziamento da DD 203/2026, il Comune di Parma ha provveduto ad affidare in via d'urgenza, giuste le verifiche di legge pendenti, l'esecuzione del Contratto Specifico concernente la realizzazione dell'intervento in parola (**CIG A021235B3A**) ad **AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile**, per un importo contrattuale di € 2.493.591,17 oltre IVA di legge, e quindi per complessivi **€ 2.742.950,29**, prendendo contestualmente atto ed approvando lo schema di "ORDINE DI ATTIVAZIONE DI CONTRATTO SPECIFICO N. 1", nonché lo "SCHEMA DI CONTRATTO SPECIFICO", entrambi predisposti e trasmessi da INVITALIA;

visti:

la nota assunta al P.G. n. 261744 del 30/11/2023, con cui AR.CO. lavori società cooperativa consortile ha comunicato di aver incaricato la consorziata C.I.M.S. – Cooperativa Intersettoriale Montana di Sassoleone SCrl;

la nota P.G. n. 961 del 03/01/2024, con cui INVITALIA ha comunicato l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a favore di AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE;

il contratto specifico di Accordo Quadro, rep. n. 40630 del 31/01/2024, sottoscritto tra il Comune di Parma ed AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile, indicante come consorziata esecutrice C.I.M.S. – Cooperativa Intersettoriale Montana di Sassoleone SCrl;

la DD 579/2024, atto con il quale l'Ente ha autorizzato AR.CO. a sostituire C.I.M.S. – Cooperativa Intersettoriale Montana di Sassoleone SCrl, con due imprese, anch'esse appartenenti alla propria compagine consortile, ossia VF Costruzioni e Restauri S.r.l. e NOVE S.r.l.;

preso atto che:

con nota prot. 324486 del 28/10/2026, come integrata con successiva comunicazione prot. 324862 del 28/10/2026, la Soc. AR.CO. Lavori Soc.Coop.Cons., aggiudicataria dei lavori in parola, ha comunicato l'intenzione di inserire quale ulteriore consorziata esecutrice il **CONSORZIO LAVORI EMILIA OVEST SOC.COOP.CONS.** (C.F.-P.IVA 03062330356) con sede in Reggio nell'Emilia, Via Mohandas Karamchand Gandhi n. 18;

con la medesima nota, il Consorzio Lavori Emilia Ovest Soc.Coop.Cons. - a sua volta consorzio stabile tra imprese artigiane di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 - ha dichiarato di indicare come socio consorziato esecutore per le lavorazioni allo stesso affidate l'operatore economico **S.A.CO.GEN. SOCIETÀ APPALTI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.** (C.F.-P.IVA 01569980509) con sede legale in Modena, Via Emilio Salgari n. 11;

osservato che:

l'art. 48 co. 7-bis D.Lgs. 50/2016 – normativa da ritenersi applicabile, *ratione temporis*, all'opera in oggetto – consente, per le ragioni indicate ai successivi commi 17, 18 e 19 o "*per fatti o atti sopravvenuti*", che i soggetti di cui all'articolo 45, co. 2, lettere b) e c), designino ai fini dell'esecuzione dei lavori o dei servizi, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione;

i soggetti citati dalla predetta disposizione sono, in particolare, i consorzi stabili (co. 2 lett. c) nonché i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi tra imprese artigiane (co. 2 lett. b), categoria, quest'ultima, cui appunto appartiene, come da atto costitutivo in atti del RUP, la consorziata aggiudicataria AR.CO. LAVORI SOC.COOP.CONS.;

è consolidato orientamento giurisprudenziale quello per cui, per le predette categorie di operatori economici, fermo il divieto di intenti elusivi, la sostituzione - ed a maggior ragione l'integrazione con ulteriore operatore economico consorziato - sia ammessa alla luce dell'autonomia, giuridica ed organizzativa, del consorzio rispetto alle singole consorziate, tale da rendere il primo l'unico soggetto giuridico con cui si instaura il rapporto di appalto, rilevando, tale sostituzione, unicamente sul piano dei rapporti meramente interni al consorzio medesimo (tra le altre: Ad. Plen. Cons. Stato n. 14/2013; Cons. Stato n. 5926/2019; Cons. Stato n. 5496/2020);

atteso che:

non sussistono ragioni ostative all'accoglimento, in pendenza delle verifiche di legge, della richiesta di sostituzione presentata da AR.CO. Lavori Soc.Coop.Cons., essendo detta richiesta esclusivamente motivata dalle esigenze organizzative manifestate dallo stesso consorzio aggiudicatario (Delibere ANAC n. 49/2013 e n. 764/2016);

detta integrazione, per il Comune di Parma – Soggetto Attuatore, nulla rileva sotto il profilo del rapporto contrattuale instaurato con AR.CO. Lavori Soc.Coop.Cons. in occasione della stipula del predetto Contratto Specifico rep. n. 40630 del 31/01/2024, nei confronti del quale il citato consorzio aggiudicatario rimane unico ed autonomo centro di imputazione, tenuto pertanto

all'assolvimento degli impegni ivi assunti per quanto concerne la realizzazione dell'intervento denominato *"PNRR FUTURA M4C1 1.1 – Realizzazione nuovo asilo nido presso il quartiere Parma Mia. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU*";

dato atto della trasmissione, unitamente alla sopra citata richiesta di integrazione, di dichiarazioni sostitutive di atto notorio con cui CONSORZIO LAVORI EMILIA OVEST SOC.COOP.CONS. e S.A.CO.GEN. SOCIETÀ APPALTI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. hanno attestato l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 ed il possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione delle opere loro affidate;

ritenuto pertanto:

- **di autorizzare** AR.CO. Lavori Soc.Coop.Cons., aggiudicataria del contratto in oggetto, alla integrazione della compagine esecutrice con la consorziata **CONSORZIO LAVORI EMILIA OVEST SOC.COOP.CONS.** (C.F.-P.IVA 03062330356) con sede in Reggio nell'Emilia, Via Mohandas Karamchand Gandhi n. 18, consorzio stabile tra imprese artigiane di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, e per essa il socio consorziato esecutore **S.A.CO.GEN. SOCIETÀ APPALTI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.** (C.F.-P.IVA 01569980509) con sede legale in Modena, Via Emilio Salgari n. 11;

- **di sottoporre** l'autorizzata integrazione alla condizione risolutiva dell'esito negativo dei pendenti controlli *ex* art. 80 D.Lgs. 50/2016 attivati nei confronti di CONSORZIO LAVORI EMILIA OVEST SOC.COOP.CONS. (C.F.-P.IVA 03062330356) e di S.A.CO.GEN. SOCIETÀ APPALTI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. (C.F.-P.IVA 01569980509), dando atto che l'eventuale avveramento della predetta condizione comporterà, a carico di AR.CO. Lavori Soc.Coop.Cons., l'onere di provvedere alla tempestiva sostituzione delle predette imprese, senza pregiudizio alcuno per il Soggetto Attuatore;

dato atto che con DD n. 1662 del 05/07/2022 il RUP per l'intervento in oggetto è stato nominato nella persona dell'arch. Anna Ferrara, Elevata Qualificazione responsabile della S.O. Project Management, Digitalizzazione Opere Pubbliche e di Urbanizzazione del Settore Opere Pubbliche;

richiamato il decreto di nomina dell'Ing. Michele Gadaleta a dirigente del Settore Opere Pubbliche, DSINDACO 29/2026 prot. n. 211820 del 07/07/2026;

visti:

- il D.Lgs. 50/2016;

- il D.Lgs. n. 118/2011;

- l'art. 183 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- l'art. 79 dello Statuto comunale;

attestata la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di prendere atto della nota prot. 324486 del 28/10/2026, come integrata con successiva comunicazione prot. 324862 del 28/10/2026 con cui AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA

CONSORTILE, consorzio aggiudicatario della realizzazione dell'intervento di cui al "***PNRR FUTURA M4C1 1.1 – Realizzazione nuovo asilo nido presso il quartiere Parma Mia. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU***", ha chiesto l'autorizzazione alla integrazione quale ulteriore consorziata esecutrice il **CONSORZIO LAVORI EMILIA OVEST SOC.COOP.CONS.** (C.F.-P.IVA 03062330356) con sede in Reggio nell'Emilia, Via Mohandas Karamchand Gandhi n. 18, con contestuale indicazione da parte di quest'ultima - a sua volta consorzio stabile tra imprese artigiane di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 - quale socio consorziato esecutore l'operatore economico **S.A.CO.GEN. SOCIETÀ APPALTI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.** (C.F.-P.IVA 01569980509) con sede legale in Modena, Via Emilio Salgari n. 11;

di autorizzare tale richiesta dando contestualmente atto che, per le motivazioni riportate in premessa, il consorzio aggiudicatario, AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE, rimane unico ed autonomo centro di imputazione, tenuto all'assolvimento degli impegni assunti nei confronti del Comune di Parma con la stipula del Contratto Specifico sopra richiamato, rep. n. 40630 del 31/01/2024;

di subordinare l'autorizzata richiesta alla condizione risolutiva dell'esito negativo dei controlli *ex* art. 80 D.Lgs. 50/2016 attivati nei confronti di CONSORZIO LAVORI EMILIA OVEST SOC.COOP.CONS. (C.F.-P.IVA 03062330356) e di S.A.CO.GEN. SOCIETÀ APPALTI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. (C.F.-P.IVA 01569980509), dando atto che l'eventuale avveramento della predetta condizione comporterà, a carico di AR.CO. Lavori Soc.Coop.Cons., l'onere di provvedere alla tempestiva sostituzione delle predette imprese, senza pregiudizio alcuno per il Soggetto Attuatore;

di dare infine atto che:

il presente atto sarà pubblicato ai sensi del D.LGS. 33/2013 e la sua adozione sarà comunicata ai soggetti creditori, ai sensi dell'art. 191 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

con DD n. 1662 del 05/07/2022 il RUP per l'intervento in oggetto è stato nominato nella persona dell'arch. Anna Ferrara, Elevata Qualificazione responsabile della S.O. Project Management, Digitalizzazione Opere Pubbliche e di Urbanizzazione del Settore Opere Pubbliche;

la presente determinazione è relativa a una misura potenzialmente generazionale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvate dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025.

Il/La Responsabile
GADALETA MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati: